



Rapallo-Recco: studenti ed esperti insieme a Da Vigo e Nicoloso

29 Set 2017

Da Don Federico Picchetto, docente al liceo Da Vigo, riceviamo e pubblichiamo

Al termine di una settimana unica nella storia della nostra scuola, la dirigente scolastica dell'Istituto per l'Istruzione Superiore, Liceo Classico, Linguistico e Scientifico, "G. Da Vigo – N. Da Recco" di Rapallo e Recco, desidera tracciare un bilancio pubblico di quanto avvenuto nell'Istituto dal 25 al 30 settembre.

Per la prima volta sul territorio ligure una scuola superiore ha bloccato interamente le lezioni per una settimana con l'obiettivo di aprire le proprie porte a 145 fra docenti, professionisti ed esperti, che avessero come obiettivo quello di incontrare i 621 studenti degli ultimi tre anni di studio per dialogare con loro di futuro, di lavoro e di professioni. Si è trattato di un'iniziativa coraggiosa, il cui acronimo emblematico "S.A.R.O'." descrive bene il legame fra la normativa sull'alternanza scuola-lavoro, cui quest'esperienza si riferisce, e il tema del posto che ciascun ragazzo, con i propri sogni e le proprie passioni, ha il dovere di ambire nel mondo. Il tutto con un'apertura al comprensorio che mira a rendere la scuola fulcro del futuro in quanto protagonista del tessuto sociale del presente.

La Settimana dell'Alternanza Realmente Orientativa ha avuto un suo primo centro focale nella storica sede del Liceo Nicoloso da Recco, dove gli studenti hanno potuto incontrare il ricercatore del CERN che ha partecipato al progetto ATLAS che ha portato all'individuazione del famoso "bosone di Higgs", uno dei maggiori esperti mondiali di sismica, i membri del team che in "Ansaldo Energia" ricercano e sperimentano nuovi materiali per la produzione, ma anche magistrati, veterinari, avvocati, medici, architetti e commercialisti. Recco porta con sé una tradizione tutta sua, frutto di cinquant'anni e più di storia, che rende il liceo scientifico, e il da poco neonato liceo linguistico con lo studio del Russo, un ambiente dove si intrecciano i legami della comunità locale e il desiderio di futuro e di apertura al mondo: una squadra di docenti affiatati e pieni di entusiasmo ha saputo scommettere sulle passioni dei ragazzi e incoraggiarli a seguire – sempre e comunque – i propri sogni. Al loro fianco i Sindaci di Recco e di Sori che, con generosità, sono intervenuti e hanno donato tempo prezioso ai giovani cittadini.

Spostandoci dal Golfo Paradiso al Tigullio, l'altro centro focale della settimana è stato il Liceo "Da Vigo", un'istituzione riconosciuta in materia di formazione alle lingue e alla cultura classica, che ha ospitato grandi nomi: dallo sceneggiatore Carnacina al presidente di Federalberghi Werdin, fino al Direttore del Secolo XIX del Levante Pettinaroli e al Sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco, passando per momenti di riflessione intensa animati dai sindacati confederali, psicologi e pedagogisti, per concludersi con il tanto atteso incontro con la direttrice del Festival della Comunicazione di Camogli, la dottoressa Bonsignorio. Anche qui la cifra fondamentale è stata la capacità di andare alle ragioni di fondo delle scelte dei nostri ragazzi, cercando di rimettere al centro il loro percorso umano all'inizio di un anno scolastico che si preannuncia intenso e molto significativo.

L'Alternanza non finisce qui: 29 sono i progetti di classe che prenderanno il via in questo mese di ottobre a dimostrare la fortissima esigenza di stringere sempre di più i legami tra la conoscenza legata

RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it
29 settembre 2017



Pagina 2 di 2

al fare e la conoscenza legata all'entusiasmo e alla passione, che – in latino – si chiama proprio “studium”. Lo scopo è quello di maturare sempre di più una capacità di pensiero e di ragionamento autonoma, in grado di dialogare con le grandi questioni che oggi attraversano l'Unione Europea e il tessuto di fondo della società italiana.

La scuola deve e può tornare ad essere un centro vitale sul territorio, un luogo dove rispondere agli interrogativi più profondi dei nostri ragazzi prima che decidano di buttare via la propria vita nelle tante dipendenze e nelle molteplici sirene che cercano di distrarli dal loro obiettivo: quello di essere cittadini protagonisti dei loro sogni. Abbiamo imparato tanto in questa settimana. E la lezione più grande ci è arrivata proprio dallo sguardo di chi, forse per la prima volta, ha intuito che anche in questo mondo difficile ci possa essere per lui o per lei un posto e una dignità.

Il nostro grazie va quindi a tutti, ai Sindaci, agli esperti, ai prof, ai bidelli e agli alunni. Che questo inizio d'anno pieno di intelligenza e allegria possa essere per tutti un'occasione di accendere luci in un tempo, a volte, forse troppo buio.